LICEO VIRGILIO-REDI
C.F. 93161540757 C.M. LEPC13000N
aoo_lvr22 - liceo
Prot. 0006544/U del 15/05/2025 10:47

Liceo Classico, Linguistico, Scientifico e delle Scienze Applicate
Sede centrale: Via G. Galilei, 4 – 73100 Lecce - Tel +39 0832351724 - Fax +39 0832220161
Sezione associata: Via Marinelli, 8 - 73018 - Squinzano (LE) - Tel./Fax +39 0832782202
Sede succursale: Via Salesiani, 1 – 73100 Lecce – Tel +39 08321830637
Mail: lepc13000n@istruzione.it - Web: https://www.liceovirgilio.edu.it/

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE *

(D.P.R. n. 323 del 23/07/98 e Art. 17, c. 1, D.Lgs. 62/2017)

ESAME DI STATO

a.s. 2024/2025

CLASSE 5ª Sez E

INDIRIZZO Liceo Linguistico EsaBac

Coordinatore di classe
Prof.ssa Elena DE NITTI

* L' O.M. AOOGABMI 67 del 31 marzo 2025, art. 10 precisa che tale documento debba essere elaborato entro il 15 di maggio del 2025 ed immediatamente pubblicato all'Albo on-line dell'Istituzione scolastica. La Commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo "Virgilio-Redi" nasce, in seguito al piano di ridimensionamento regionale predisposto per l'anno scolastico 2015/2016 (DGR n. 26 del 20 gennaio 2015, smi), dall'unione del Liceo “Virgilio” con sede a Lecce e del Liceo "Redi" con sede a Squinzano. Entrambe le scuole hanno alle spalle una lunga tradizione nel campo dell'istruzione e della formazione.

Il Liceo "Virgilio" prende vita nel 1972 come Liceo Classico, ma nel 2004 si arricchisce, grazie alla sperimentazione Brocca, dell'Indirizzo Linguistico che, in seguito alla riforma Gelmini del 2011, assume una sua autonoma connotazione, divenendo Liceo Linguistico. Dall’a.s. 2011/2012 l’Indirizzo Linguistico si è ampliato con il percorso EsaBac. Il Liceo "F. Redi", nato come succursale di un altro Liceo Scientifico, acquista l'autonomia nel 2000 e nel 2011 si arricchisce dell'opzione delle Scienze Applicate.

Oggi il Liceo “Virgilio-Redi”, grazie alla sua ricca ed articolata Offerta Formativa, che comprende l’Indirizzo classico, l’Indirizzo linguistico con il percorso EsaBac, l’Indirizzo scientifico e l’Indirizzo scientifico opzione Scienze applicate, costituisce un importante punto di riferimento per un territorio vastissimo, che va dal nord al Sud Salento. E per rispondere alle sempre più diversificate richieste di un’utenza che oggi guarda con interesse ad un futuro lavorativo di respiro nazionale ed internazionale, dall’a.s. 2017/2018 questa Istituzione scolastica è anche Cambridge International School.

Proprio dalla presenza, all’interno del Liceo “Virgilio-Redi”, di vari indirizzi di studio, ha origine l’idea del Liceo dei Licei, un polo d’istruzione secondaria superiore liceale, che permette la flessibilità e il potenziamento del curricolo, in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015.

La pluralità delle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio del “Liceo dei Licei” consentono, unitamente alle risorse dell’organico potenziato, di arricchire il curricolo dello studente a partire dal secondo biennio, coniugandolo con le attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex ASL).

Il Liceo dei Licei ridisegna, quindi, il senso della scuola, facendo della personalizzazione del curricolo e della valorizzazione delle eccellenze lo strumento prioritario della didattica, mirata, al contempo alla valorizzazione delle competenze trasversali (Lingue ed ICT).

Da quanto sopra emerge chiaramente la *mission* dell’Istituto: “*formare gli studenti alla cittadinanza attiva, al fine di promuovere in ognuno di loro la consapevolezza, in termini di diritti e doveri, del proprio essere parte dell’Europa e del mondo*”.

2. PECUP

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore, definito dal Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 (Allegato A, Art. 1 c. 5) ed esplicitato nella specificità dei singoli percorsi liceali dal DPR n. 89 del 15 marzo 2010, che declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del percorso scolastico, costituisce il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline ed ai loro contenuti.

Il Liceo "Virgilio-Redi" ha fatto proprie le indicazioni relative al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti per ciascun Indirizzo liceale dal DPR 89/2010 – Allegato A e qui di seguito riportate:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano in specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Sulla scorta dei profili formativi in uscita previsti dal DPR 89/2010 sopra riportati e della specificità della progettazione curricolare dell'Istituto, il Liceo "Virgilio-Redi" ha elaborato il proprio profilo dello studente in uscita dal monoennio finale:

- Lo studente, al termine del corso di studi, ha sviluppato un pensiero creativo e ha elaborato una visione critica della realtà, che esamina utilizzando il patrimonio culturale a sua disposizione e il rigore dei metodi scientifici.

- È in grado di esaminare fatti ed eventi in prospettiva temporale e globale, nel rispetto dell'alterità e delle peculiarità culturali esistenti, ragionando sui "perché" e sui "come" di problemi pratici e/o teorici, ai quali applica le categorie concettuali delle diverse discipline.
- Utilizza, in completa autonomia e con consapevolezza, ogni tipo di risorsa a sua disposizione e ogni strumento conoscitivo ed espressivo, derivato dallo studio consapevole delle diverse discipline, per reperire informazioni, confrontarle, avanzare ipotesi, verificarle e definire teorie, risolvere problemi, affermare la propria opinione e sostenerla con argomenti convincenti.
- Coniuga i saperi umanistici e i saperi scientifici nella costruzione sinergica di una cultura complessa.
- È in grado di collocare il pensiero scientifico nel contesto storico e culturale in cui è maturato.
- Valuta e gestisce il tempo e le risorse a disposizione per il raggiungimento di uno scopo.
- Padroneggia la lingua italiana e una o più lingue straniere per intervenire in ogni situazione comunicativa, funzionalmente al destinatario e all'argomento, in maniera proficua ed efficace, in contesti noti e non noti.
- Sa interpretare, decodificare e produrre documenti grafici e progetti utilizzando il linguaggio grafico; è in grado di commutare il dato grafico-virtuale in reale e viceversa.
- Utilizza autonomamente e in piena consapevolezza le norme che disciplinano l'uso delle reti e degli strumenti espressivi digitali.
- Ha elaborato un senso di appartenenza al proprio ambito affettivo e sociale e valori scaturiti dal proprio vissuto e dal contesto, per realizzarsi come cittadino capace di integrarsi in una dimensione globale in modo collaborativo, partecipativo e democratico.
- Valuta criticamente le problematiche che scaturiscono dalle applicazioni tecnologiche su scala globale e a livello locale, al fine di assumere comportamenti responsabili individuali e sociali, finalizzati allo sviluppo sostenibile.
- Ha maturato consapevolezza del proprio corpo, consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria e ha elaborato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.
- È in grado di scegliere consapevolmente, riconosciuti i propri punti di forza e di debolezza, un percorso formativo accademico e/o professionale.

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Totale Alunni	Maschi	Femmine
26	8	18

Provenienza scolastica nel triennio

Anno Scolastico	Stessa classe	Stessa scuola	Altra scuola
2024/2025	26	-	
2023/2024	27	-	
2022/2023	18	13	

Profilo della classe

La classe Quinta sezione E (Linguistico ESABAC) è formata da 26 alunni di cui 8 ragazzi e 18 ragazze. Il gruppo classe è il risultato dell'accorpamento, avvenuto nell'a.s. 2022/2023, di alunni provenienti da due diverse classi (18 alunni dalla classe 2L e 13 alunni dalla classe 2M) che, in uscita dal primo biennio, hanno costituito la classe Terza sezione Esabac. Nel corso del triennio, due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva ed altri due si sono trasferiti in altra sezione. Per il gruppo classe il percorso formativo è stato segnato da una certa difficoltà a gestire l'impegno e, in alcuni casi, la scarsa motivazione ha reso difficile l'acquisizione e/o il consolidamento delle necessarie competenze strumentali e linguistiche.

La continuità didattica, tranne che in Scienze motorie, e l'azione del Consiglio sempre stata orientata all'ascolto e al dialogo ha sicuramente avuto una ricaduta positiva sulla crescita umana e culturale degli studenti. Tuttavia, sul piano didattico-disciplinare solo un esiguo gruppo di alunni si è sempre impegnato con regolarità nel corso del triennio, partecipando al dialogo formativo con interesse ed in maniera responsabile, matura e costruttiva. Per alcuni di essi, le buone capacità, unite alla volontà personale di approfondire con senso critico le proprie conoscenze, affinare le proprie capacità, operare confronti interdisciplinari, hanno prodotto risultati più che soddisfacenti, con punte di eccellenza.

Un gruppo più corposo, invece, ha manifestato una motivazione più debole ed ha partecipato alle attività didattiche in maniera superficiale e discontinua, giungendo a dei risultati appena soddisfacenti in termini di acquisizione di conoscenze e competenze. Al suo interno si evidenzia la

presenza di alcuni studenti più esuberanti e poco disciplinati e di altri più deboli, soprattutto nelle materie scientifiche e linguistiche.

Le finalità educative generali perseguite sono quelle ispirate alla pianificazione dell'Offerta Formativa del Liceo "Virgilio-Redi":

- realizzazione armonica dell'identità umana, culturale e sociale
- assunzione consapevole di atteggiamenti ispirati alla responsabilità verso se stessi e verso gli altri
- disponibilità alla partecipazione, al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo, in funzione dell'accettazione di sé e degli altri

Tali finalità sono state raggiunte in maniera differente da parte di ciascun alunno, a partire dalle personali competenze ed abilità di apprendimento, dalla personale capacità di attenzione e motivazione allo studio.

La programmazione di Istituto ha previsto la scansione dell'anno scolastico in Trimestre e Pentamestre; i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà, ma hanno fortemente risentito delle numerose pause dovute a festività, partecipazione a varie attività (pausa didattica, attività di orientamento, PCTO, uscite didattiche, spettacoli teatrali in lingua straniera, viaggio di istruzione).

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, la partecipazione è stata diversificata. I risultati ottenuti dalla classe al termine del monoennio finale possono dirsi, globalmente, accettabili; gli obiettivi cognitivi e comportamentali sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni e si attestano su un livello mediamente sufficiente.

4. PERCORSO FORMATIVO

a) Contenuti

- Tematiche pluridisciplinari e trasversali individuate dal Consiglio di classe

- UOMO E NATURA
- UNIVERSO FEMMINILE
- IL VIAGGIO
- IL VICOLO CIECO DELLA GUERRA E LE VIE AMPIE DELLA PACE
- POTERE E REGIMI TOTALITARI
- IL MALE DI VIVERE E LA SOLITUDINE DELL'UOMO MODERNO
- IL RUOLO DELL'INTELLETTUALE NELLA SOCIETÀ
- IL PROGRESSO
- BELLEZZA ED EDONISMO

- Argomenti disciplinari

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Studio dei principali autori e movimenti letterari tra Ottocento e Novecento, con riferimenti al contesto storico - sociale dell'Italia e della cultura europea per rilevarne analogie e differenze: l'età del Realismo- dal Naturalismo al Verismo, Verga; Il Decadentismo tra simbolismo ed estetismo: Pascoli e d'Annunzio; il romanzo della crisi delle certezze: Pirandello e Svevo; L' avanguardia del Futurismo. La poesia del Novecento: Ungaretti. Lettura e analisi di canti scelti del Paradiso. Entro la fine dell'anno scolastico si prevede e si auspica di poter trattare la poesia di Montale e leggere almeno 1 altro canto del Paradiso.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Entro la fine dell'anno si prevede di trattare: The Romantic Age, features and main writers (Second Generation of Romantic Poets).

The Victorian Age: features and the development of the social novel,the Aesthetic Movement. A World divided: consequences of WW1 and cultural effects:the modernist revolution. The Dystopian novel.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Le XIXe siècle : Contexte historique et socio-culturel. Le Romantisme: origines, principes et thèmes. Les premiers romantiques : Mme de Staël – F.R. de Chateaubriand. Le Romantisme : A. De Lamartine, A. De Vigny, Musset, V. Hugo. Itinéraires thématiques : L'expression du moi, le Mal du siècle et le rapport avec la Nature – La Fonction du poète : le poète mage et guide du peuple ou l'homme de génie solitaire et souffrant. Le roman au XIXe siècle entre romantisme et réalisme: Stendhal – Balzac. Itinéraire thématique : Le personnage du parvenu et l'ambition. Du réalisme au naturalisme : G. Flaubert - Les frères Goncourt, vers le naturalisme - E. Zola, la voix du naturalisme - Guy de Maupassant, le maître de la nouvelle. Itinéraire thématique : L'engagement de l'intellectuel- Le progrès – L'univers féminin. La poésie : du Parnasse au symbolisme. La poésie parnassienne, Théophile Gautier et la théorie de l'Art pour l'Art - Ch. Baudelaire. Itinéraires thématiques : Les femmes dans Les Fleurs du Mal - La Beauté – Le rôle du poète : génie visionnaire ou être maudit. La littérature symboliste: ses origines: la Décadence. L'école symboliste, les principes, le style. P. Verlaine - A. Rimbaud. Itinéraires thématiques: Le voyage - La guerre - La souffrance et le mal de vivre. Le XXe siècle : Contexte historique et socio- culturel. Lecture, analyse et interprétation œuvres intégrales : L'Etranger, Camus - La cantatrice chauve suivi de La leçon, Ionesco. Itinéraire thématique : Chute des idéologies et incommunicabilité.

Entro la fine dell'anno si prevede di trattare: L'Esprit Nouveau: G. Apollinaire - Le renouveau du roman : M. Proust - Le dadaïsme: T. Tzara. Le surréalisme: A. Breton. Du Surréalisme à l'engagement de l'intellectuel: P. Eluard. L'Existentialisme : Sartre - Camus.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

LOPE DE VEGA y el Teatro Aureo - LA ILUSTRACION (siglo XVIII) – contexto socio/ histórico – literario - El teatro neoclásico: LEANDRO FERNÁNDEZ DE MORATÍN ("El sí de las niñas") - Los fabulistas: TOMÁS DE IRIARTE – FÉLIX MARÍA DE SAMANIEGO - EL ROMANTICISMO (siglo XIX) - contexto socio/histórico – literario - JOSÉ ZORRILLA: "Don Juan Tenorio" - MARIANO JOSÉ LARRA: "Artículos de costumbre": 'Vuelva usted mañana' - JOSÉ DE ESPRONCEDA: "La canción del pirata" - GUSTAVO

ADOLFO BÉCQUER : “Rimas” - “Leyendas” - ROSALÍA DE CASTRO: “Negra sombra” - EL REALISMO/NATURALISMO (siglo XIX) – contexto socio/histórico - literario - BENITO PÉREZ GALDOS: “Marianela” - LEOPOLDO ALAS, ‘CLARÍN’: “La Regenta” - LA GENERACION DEL 27 (siglo XX) - contexto socio/histórico – literario - FEDERICO GARCÍA LORCA: “La casa de Bernarda Alba” - RAFAEL ALBERTI: “Balada para los poetas andaluces de hoy”.

Entro la fine dell’anno si prevede di trattare: LEOPOLDO ALAS, ‘CLARÍN’ (“La Regenta”) - la “Generación del ‘98” (ANTONIO MACHADO – MIGUEL DE UNAMUNO - JUAN RAMON JIMENEZ).

STORIA/HISTOIRE

L'Italie entre 1861 et 1914: le "brigantage" et la difficile situation sociale des ouvriers, chômage, agitations, émigration. - La France entre Empire, monarchie et République, le Second Empire et sa chute en 1870 - La France de la III République, la fondation de l'ordre républicain - L'Italia Giolittiana (1903-1914) e il processo di democratizzazione - Il colonialismo italiano e la Prima guerra mondiale: cause prossime e remote, la situazione della Penisola balcanica alla vigilia della guerra - La Grande Guerra: fasi principali, l'anno 1917: ingresso degli USA, ritiro della Russia; le caratteristiche generali della guerra - Il primo dopoguerra in Italia e in Germania e l’avvento del fascismo e de nazismo - I totalitarismi e le loro caratteristiche - La Seconda guerra mondiale.

Entro la fine dell’anno si prevede di trattare: La Guerra Fredda e le principali crisi del mondo bipolare, l’Italia repubblicana.

FILOSOFIA

Il Criticismo kantiano: *Critica della Ragion pura* e *Critica della Ragion pratica* - Dal Criticismo all’Idealismo (il dibattito sulla *cosa in sé*) - Intelletto e Volontà nell’irrazionalismo di A. Schopenhauer - La fondazione dell’Idealismo etico-soggettivo in J.G. Fichte - G.W.F. Hegel e il superamento dell’Idealismo soggettivo - L’esistenzialismo religioso di S. Kierkegaard - S. Freud e le origini filosofico-scientifiche della Psicanalisi - K. Marx e il materialismo storico.

Entro la fine dell’anno si prevede di trattare: L’irrazionalismo nichilista di F. Nietzsche

MATEMATICA

Intervalli; funzione: dominio, simmetrie, segno e intersezione con gli assi; intorni, limiti di funzione; asintoti; grafico probabile di una funzione; derivate; massimi e minimi relativi di una funzione.

Entro la fine dell’anno si prevede di trattare: flessi di una funzione; studio di funzione

FISICA

Carica e interazione tra cariche elettriche; campo elettrico; potenziale elettrico; differenza di potenziale; condensatori; corrente elettrica; prima e seconda legge di Ohm; effetto termico della corrente; circuiti in serie ed in parallelo; corrente nei liquidi e nei gas; fenomeni magnetici fondamentali.

SCIENZE NATURALI

Chimica organica - Gli idrocarburi: classificazione, nomenclatura, i gruppi funzionali - Biochimica - Carboidrati: classificazione, struttura e funzioni - Lipidi: classificazione e funzioni - Proteine: classificazione, struttura e funzioni. La sintesi proteica - Acidi nucleici: classificazione, struttura e funzioni.

Entro la fine dell'anno si prevede di trattare: Le Biotecnologie

STORIA DELL'ARTE

Durante l'anno scolastico il percorso didattico ha curato il rapporto tra gli artisti, le opere d'arte e il contesto storico-culturale e ambientale in cui sono state prodotte. In particolare, la trattazione ha preso avvio dal contesto sia italiano che europeo dell'Ottocento, con particolare riferimento alla Rivoluzione industriale, allo sviluppo del Positivismo e delle scienze, portando all'analisi dei principi ispiratori e dei caratteri essenziali dell'arte del Realismo e dell'Impressionismo. Altro punto nodale è apparsa la comprensione dei processi di trasformazione della città ottocentesca.

L'affacciarsi al cosiddetto "secolo breve" passa attraverso i tratti salienti e le declinazioni delle maggiori tendenze artistiche europee di fine Ottocento, corredate dai maggiori protagonisti del Postimpressionismo e delle Secessioni. Si giunge, così, alla trattazione dei movimenti artistici del primo Novecento, focalizzando il concetto di Avanguardia, dalle tendenze Espressioniste all'Astrattismo, passando per Futurismo e Cubismo. Le vicende legate al totalitarismo e alla guerra: *"arte degenerata"* e il ruolo dei *Monuments men.*

Entro la fine dell'anno si prevede di trattare: Dadaismo e Surrealismo.

SCIENZE MOTORIE

Le qualità fisiche: forza resistenza elevazione test d'ingresso pratici.

Pallavolo: fondamentali di gioco, difesa e attacco. Calcetto, Tennis tavolo, Lo stretching e la mobilità, diversi stili di allenamento. Il plank, una pratica di allenamento e potenziamento. Dieta Mediterranea; uso consapevole degli integratori: quando e come utilizzarli. Alimentazione dello sportivo.

RELIGIONE

Questioni scelte di etica cristiana: la persona umana - Filosofia e Religione in Kierkegaard, Schopenhauer, Freud - Temi scelti di Bioetica: il matrimonio e la famiglia - Il Magistero sociale della Chiesa di Papa Bergoglio - L'ecologia cristiana e il rispetto del creato - Educazione civica: educazione stradale dei giovani.

- Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL (OM 31.03.2025, AOOGABMI 67, art. 10, c. 1)

L'approccio didattico CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un'occasione per implementare la qualità e l'efficacia dei processi educativi attivati ai vari livelli di scolarizzazione. Formulare pensieri in più lingue potenzia le capacità cognitive e le abilità di apprendimento, in quanto sviluppa, implicitamente, le capacità associative e aiuta a conseguire un livello di apprendimento più elevato. Il CLIL, agendo sulla concettualizzazione, consente di conoscere ed approfondire i contenuti disciplinari sotto diverse prospettive (CLIL E CONTENT).

Un tale approccio didattico potenzia, inoltre, la competenza comunicativa e la competenza linguistica su più livelli (lessicale, grammaticale, semantica). Gli studenti nel comprendere/studiare contenuti non linguistici in un'altra lingua, hanno l'opportunità di imparare a pensare nella lingua che stanno perfezionando senza metterla a tema (CLIL E LANGUAGE).

Titolo del modulo: **ON DEMOCRACY**

Materia: **Filosofia**

Docenti: Conte Chiara (in sostituzione della titolare Prof.ssa De Nitti) – Nachira Maria Luisa

Durata 2 ore in classe + 1 ora per verifica

Tutti i materiali usati e tutte le attività svolte sono in lingua inglese (si traduce in italiano il meno possibile): fotocopie da libro di testo non in adozione, audio-video con trascrizione. Lezioni frontali, svolgimento di esercizi/domande, comprensione del testo, lavoro sul lessico, ricerche da parte degli alunni, esercizi di tipo "parole mancanti", "parole chiave". Collaborazione con insegnante di inglese.

Per il dettaglio dei contenuti e degli obiettivi perseguiti si veda il *CLIL Module plan* definito in fase di programmazione (ALLEGATI I. Programma delle diverse discipline).

b) Metodi

Obiettivo primario dell'azione didattica è stato fornire un esempio di trasparenza, di costanza e di coerenza di principi nel rispetto dei ruoli reciproci.

La didattica si è avvalsa in primo luogo dei metodi tradizionali, facendo perno su lezioni frontali e interattive, sollecitando il costante coinvolgimento degli alunni, sia nei momenti della spiegazione che in quelli dedicati al ripensamento critico ed alla rielaborazione guidata. Nel processo di insegnamento/apprendimento, centrale è stato il ruolo dello studente: l' acquisizione di conoscenze e competenze è sempre stato il punto di partenza di ogni azione didattica rivolta sia al recupero che al potenziamento. Gli argomenti oggetto di studio hanno, in molte occasioni, suscitato discussioni collettive in cui si è sollecitata la riflessione sull'interdisciplinarietà e l'integrazione dei saperi, alimentando la partecipazione degli allievi. Fondamentale è stato il sussidio fornito dai testi scolastici, spesso analizzati ed esaminati nei loro punti più delicati e l'utilizzo delle tecniche multimediali e delle risorse di rete, fondata sulla ricerca-azione e sul *learning by doing*.

Per quanto concerne la metodologia ESABAC, essa è centrata sulle competenze e in particolare sul potenziamento dell'autonomia e della capacità critica dello studente. Fra le varie strategie di insegnamento/apprendimento si segue un approccio per problematiche, portando l'alunno a porsi continuamente delle domande su quanto ha studiato, a selezionare le conoscenze, a comparare documenti fra loro, privilegiando la riflessione e la sintesi. Tale approccio permette più facilmente all'alunno di raggiungere gli obiettivi richiesti dalle prove di letteratura e storia previste dal dispositivo ESABAC, contribuendo alla formazione del cittadino europeo, fine ultimo del Progetto.

c) Mezzi

I mezzi utilizzati sono stati quelli che la tradizione e la tecnologia mettono a disposizione: libri di testo, materiale in fotocopia, rete internet, materiale audiovisivo didattico, film, documentari di storia, ecc.

d) Spazi

Le lezioni, a seconda della disciplina e dell'argomento, si sono svolte in aula.

e) Tempi

I tempi previsti nella programmazione iniziale sono stati rispettati nella prima parte dell'anno scolastico. Nella seconda, invece, si è registrato un generale rallentamento nello svolgimento dell'attività didattica, dovuto alle numerose attività extracurriculari e attività di orientamento.

Si deve precisare che si è fatto sempre riferimento alla Programmazione didattica del Consiglio di classe.

5. CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata la risultanza finale di una lunga serie di misurazioni ed ha tenuto conto dei progressi *in itinere* degli studenti. È stata condotta attraverso prove scritte ed orali di diversa tipologia e si è basata sui parametri fissati dalle griglie di valutazione, disponibili sul sito web del Liceo nel Documento di valutazione allegato al PTOF.

Per quanto riguarda il percorso EsaBac, si allegano anche le specifiche griglie per le prove ESABAC, secondo quanto stabilito dall'Institut Français, Ambasciata Culturale in Italia.

PROVE SCRITTE

- prove di italiano nella tipologia A (analisi e commento di un testo), B (sviluppo di un testo argomentativo), C (tema d'attualità); questionari di letteratura
- prove di lingua straniera (inglese-spagnolo): comprensione di un testo (letterario o d'attualità), produzione, rielaborazione dei contenuti appresi
- prove di lingua francese finalizzate al conseguimento del diploma EsaBac: per la Letteratura: Essai bref, Commentaire Dirigé, Réflexion personnelle; per la Storia: Analyse d'un ensemble documentaire, Composition.
- prove di matematica e di fisica nelle tipologie di prove semistrutturate e risoluzione di esercizi
- prove di Scienze della natura semistrutturate con valenza di prova orale
- prove di Storia dell'Arte semistrutturate con valenza di prova orale

PROVE ORALI

- interrogazioni di singoli alunni su singole unità didattiche o su sezioni del programma svolto
- interrogazioni di gruppo, condotte in modo da stimolare il confronto dialettico
- interrogazioni "aperte" come momento di sollecitazione per saggiare la competenza estemporanea degli alunni, ma anche come momento di riflessione critica.
- relazioni su lavori svolti e lavori di ricerca come strumento per approfondire e puntualizzare argomenti

Obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari generali e specifici, espressi in termini di Competenze, Conoscenze, Abilità, nonché riferiti ai quattro Assi Culturali (dei Linguaggi/Matematico/Scientifico-Tecnologico/Storico-sociale), il gruppo classe ha mediamente raggiunto delle sufficienti competenze e conoscenze sia nell'asse dei linguaggi, che in quello storico-sociale, ed una sufficiente abilità nell'ambito scientifico-matematico. Alcuni alunni hanno conseguito un discreto livello di conoscenza dei contenuti disciplinari e una accettabile abilità nel confrontare, esaminare e criticare, con argomentazioni logiche e fondate, vari tipi di testo. Alcuni alunni presentano sufficienti competenze e conoscenze, altri evidenziano conoscenze e competenze essenziali.

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

È necessario premettere che L'istituto Virgilio Redi, in organico dell'autonomia, beneficia della presenza di un docente abilitato nelle discipline giuridico economiche, il prof. Donato De Mitri. Nello svolgimento della sua attività egli ha tenuto conto del fatto che gli studenti della classe non hanno seguito un percorso di insegnamento di diritto nel corso degli anni, pertanto, al fine di consentire loro il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge in riferimento all'insegnamento di Educazione civica, il docente si è soffermato, nelle ore a disposizione, a fornire contenuti essenziali dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese. Si è cercato soprattutto di far acquisire agli alunni la consapevolezza dei propri doveri di cittadini al fine di esercitare i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Inoltre, gli obiettivi dell'insegnamento di Educazione Civica all'interno dei diversi curricoli disciplinari hanno consentito agli studenti di:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà sull'importanza del lavoro
- Partecipare al dibattito culturale
- Rispettare l'ambiente, curarlo conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

6. ALTRI ELEMENTI UTILI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Riguardo la seconda prova scritta in lingua inglese, si fa presente che le esercitazioni e le simulazioni sono state svolte con l'ausilio del vocabolario bilingue e monolingue.

Nel corso del secondo biennio e del monoennio finale, la classe ha fruito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, in termini di progetti extracurriculari, di attività finalizzate all'orientamento universitario, di seminari e di incontri di formazione.

Come previsto dal PTOF di Istituto, le attività di PCTO sono state coniugate con le attività di potenziamento dell'Offerta Formativa per cercare di rendere gli studenti consapevoli delle proprie scelte e orientarli nelle decisioni future. Le attività di PCTO e Potenziamento a cui gli studenti hanno partecipato hanno riguardato differenti ambiti tra quelli offerti, quello Linguistico-internazionale, Arte e Beni culturali, Sport e salute ed altri**.** Gli studenti sono stati puntualmente informati tramite posta elettronica degli Open Day organizzati dalle varie Università sia pubbliche che private.

Di seguito un quadro riassuntivo delle attività in presenza a cui gli studenti (tutti o in piccoli gruppi) hanno partecipato:

- Visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi
- Scambi linguistici – culturali in Francia con il Liceo *La Mennais* (Guérande) e con l'Institut *Saint -Dominique*, Mortefontaine (Chantilly).
- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua francese: "*Misérables 93*" e "*Maître Mô & Jean-Baptiste Poquelin*"
- Partecipazione a spettacolo teatrale in lingua inglese "Jekyll and Hyde"
- Visione del film "*L'eterno visionario*" su Luigi Pirandello
- Visita ai Musei di Unisalento
- Partecipazione al Progetto di ricerca "La mafia della vita quotidiana: Una ricerca esplorativa sulla cultura della convivenza, della giustizia sociale e del senso di responsabilità collettiva"
- Partecipazione di un gruppo di studenti a "Evento 8 marzo-Ricerca/ri-cerca/femminile, plurale"
- Partecipazione alla conferenza sul tema "L'energia sostenibile", tenuta dalla prof.ssa Camphaner Dutra, docente presso la Harvard university
- Partecipazione di alcuni alunni al Progetto PTOF "Passeggiata in città"- A walking tour around town"
- Partecipazione di alcuni alunni alla Manifestazione "Cortili aperti"

- Partecipazione all'evento informativo AIL, contro le leucemie-linfomi e mieloma
- "Treno della Memoria" (Polonia)
- Viaggio d'istruzione in Grecia (Kalambaka, Meteore, Delfi, Atene, Plaka,Corinto, Epidauro, Micene)
- Corsi di preparazione alle diverse certificazioni linguistiche (DELF B1 e B2, DELE B1 e B2, PET, FIRST).
- Partecipazione di una alunna alla decima edizione del "Premio Asimov per l'editoria scientifica", risultata vincitrice quale prima classificata con una recensione del libro *Nonostante tutto* di Katalin Karikò.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore di lezione	Continuità nel Triennio	
			Sì	No
CONTE CHIARA *(in sostituzione della prof.ssa DE NITTI ELENA)* ***(Coordinatore di classe)***	Filosofia	*2*	X	
	Storia / Histoire	*2*		
NIGRI LUCIA	Italiano	4	X	
NACHIRA MARIA LUISA	Inglese	3	X	
BUNNEY ELEANOR JANE	Conversazione Inglese	1	X	
PELLÉ IMMACOLATA	Francese	4	X	
KIEFFER JEAN MICHEL	Conversazione Francese	1	X	
TENI MARIA ROSARIA	Spagnolo	4	X	
GARRIDO MARTÍN MARÍA CONCEPCION	Conversazione Spagnolo	1	X	
VILLANI ADDOLORATA	Matematica	2	X	
	Fisica	2		
GRECO LUIGIA	Scienze della natura	2	X	

CURSANO DANIELA	Storia dell'arte	2	X	
GRECO ROBERTA	Scienze motorie	2		X
SIMMINI CARMELO	Religione	1	X	
DE MITRI DONATO	Coordinatore Educazione civica			

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Dario CILLO

Firmato da:
CILLO DARIO
Codice fiscale: CLLDRA61E31E506N
15/05/2025 10:31:54

ALLEGATI

I. Relazioni e programmi delle varie discipline

- Relazione finale dei singoli Docenti
- Programma delle diverse discipline

II. Atti e certificazioni

- Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'Esame di Stato
- Didattica orientativa e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)
- Stage e tirocini effettuati
- Partecipazione studentesca (DPR 249/98)
- Educazione Civica (attività, percorsi, progetti)

III. Altro

- Griglie di valutazione
- Registro Educazione civica
- Inclusione (BES/DSA – H)
- Personalizzazione
- ……..

Indice

	Pag.
1. Presentazione della scuola	2
2. PECUP	3
3. Composizione e profilo della classe	5
4. Percorso formativo	7
5. Criteri, strumenti di valutazione ed obiettivi raggiunti	14
6. Altri elementi utili ai fini dello svolgimento dell'esame	17
Il Consiglio di classe	19
Allegati	21